



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "VIA MAFFUCCI"

Via Maffucci, 60 - 20158 MILANO ☎02/88447160 – 02/88447164 fax

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA IC MAFFUCCI

FASE 1	
Titolo/Denominazione	DALL'ESPERIENZA DI SCUOLA-NATURA ALLA PAGINA SCRITTA: IL GIORNALINO
Anno scolastico	2018/2019
Istituto	PRIMARIA M.Curie - Guicciardi
Classe/i	VD
Discipline coinvolte	Italiano, Arte e immagine
Tempi di realizzazione	18/20 ore + 4/6 in presenza di un esperto
Nome e cognome dei docenti	Gabriella Del Vecchio

FASE INIZIALE

Analisi del target/classe:

Dati quantitativi 24 alunni di cui 4 Dva, 1 Dsa e un alunno neoarrivato

Dati qualitativi: descrizione della classe e dei bisogni formativi

La classe è formata da 14 alunni e da 10 alunne; quest'anno è stato inserito un nuovo alunno proveniente dal Brasile; la composizione del team docenti è stabile dalla classe seconda. Da due anni è presente un'insegnante di sostegno, Silvia Sini, che opera sulla classe per 20 ore e che ha seguito in buona parte l'UdA. Gli alunni nel loro complesso accettano le proposte di lavoro e in genere vi aderiscono con partecipazione.

Il bisogno formativo prioritario riguarda l'ambito della comunicazione; l'attenzione è rivolta allo sviluppo delle capacità di riflettere sulle proprie esperienze, rielaborarle e verbalizzarle in forme efficaci e in integrazione con altri codici, principalmente attraverso il codice visivo

PREREQUISITI

I principali prerequisiti:

- aver già praticato alcune forme di scrittura:
 - scrittura per l'apprendimento
 - scrittura per rielaborare e raccontare esperienze
 - scrittura creativa
- aver già provato a collaborare attorno alla realizzazione di un progetto comune attraverso lo svolgimento di compiti individuali, di piccolo gruppo e di classe intera

La proposta si colloca nel secondo quadrimestre di una classe quinta, pertanto si configura come un momento conclusivo di messa in atto di atteggiamenti, conoscenze e abilità acquisite nel corso dell'intero percorso formativo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (selezionare quelle funzionali all'uda)	PROFILO DELLE COMPETENZE (da certificazione delle competenze)	Dalle indicazioni nazionali	Abilità e conoscenze
<p>1.COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE</p> <p><i>Competenza alfabetica funzionale</i></p>	<p>Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p><i>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</i></p>	<p>-partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti</p> <p>-scrive testi corretti, efficaci e coerenti a partire dalla propria esperienza</p> <p>-produce testi di vario tipo, funzionali alla raccolta, alla rielaborazione e all'organizzazione di dati, informazioni, conoscenze</p>	<p>-ascolta, in modo finalizzato, spiegazioni dell'insegnante, interventi dei compagni, esposizioni di esperti</p> <p>-si inserisce negli scambi comunicativi rispettando il tema e lo sviluppo del discorso</p> <p>-riflette sulle proprie esperienze; esprime valutazioni, riflessioni, stati d'animo</p> <p>- fornisce informazioni su esperienze e situazioni per informare, sistematizzare, convincere interlocutori;</p> <p>-seleziona e riordina appunti e materiale linguistico eterogeneo in base a uno scopo condiviso</p> <p>-produce testi per raccontare esperienze personali e di classe ricostruendo i contesti spaziali e temporali</p>

		<ul style="list-style-type: none"> -utilizza le conoscenze e le abilità del linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi -è in grado di osservare e leggere immagini e messaggi multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> -realizza semplici interviste passando dal codice orale a quello scritto -crea giochi di parole manipolando forme e significati delle parole -rielabora testi espositivi attraverso la costruzione di rappresentazioni schematiche -elabora creativamente testi visivi personali per esprimere sensazioni ed emozioni e per rappresentare la realtà percepita -seleziona e modifica immagini ricercando soluzioni funzionali allo scopo da perseguire (integrare testi e immagini per comporre la pagina del giornalino) -riconosce alcuni elementi di base della grafica editoriale e li utilizza con la guida di un esperto
<p>5.IMPARARE A IMPARARE</p> <p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></p>	<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</p> <p><i>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -utilizza una varietà di testi orali, scritti e per immagini allo scopo di conoscere un argomento dato o per approfondire argomenti già trattati -collabora con i coetanei, con i docenti, con altre figure adulte alla realizzazione di un progetto comune 	<ul style="list-style-type: none"> - interagisce verbalmente con gli interlocutori in occasione di attività e progetti -mette a fuoco problemi, ragiona attorno a temi, ricerca soluzioni - esprime opinioni, rispetta pareri, esprime accordo o disaccordo

			<p>-ricerca informazioni su materiali di consultazione (dizionari e libri della biblioteca di classe)</p> <p>-riflette sulle parole, sui loro significati e sulle relazioni con altre parole</p> <p>-contribuisce in modo personale e propositivo alla costruzione di un testo scritto</p>
--	--	--	--

DISCIPLINE COINVOLTE

- 1) ITALIANO
- 2) ARTE E IMMAGINE

Fase 3 PROGETTAZIONE			
Fasi di lavoro: tempi	Attività/Compiti autentici (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le attività relative)	Metodologia e Strategie didattiche (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le voci più pertinenti)	Strumenti e ambiente (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le voci più pertinenti)
<p>Mese FEBBRAIO SETTIMANA DI SCUOLA NATURA Dal 18 al 22-2-2019</p>	<p>FASE PRELIMINARE (non conteggiata nel computo delle ore dell'UdA) Gli alunni partecipano all'esperienza di vacanza-studio promossa dal Comune di Milano, presso la struttura Torre Marina di Marina di Massa. I ragazzi sono coinvolti nelle fasi di preparazione e organizzazione dell'esperienza: - programma della giornata tipo-conoscenza della scansione oraria della giornata e dell'alternanza dei momenti liberi e organizzati -programma settimanale - conoscenza della</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione partecipata/dialogica ○ Laboratorio ○ Consultazione materiali informativi distribuiti dall'organizzazione di Scuola Natura ○ Visite guidate ○ Escursioni 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aula ○ Territorio di Marina di Massa e dintorni Gli spazi della struttura ospitante Gli ambienti naturali e i centri abitati Strutture museali ○ Materiali informativi ○ Quaderni e raccoglitori individuali e di classe

	<p>tipologia delle proposte e della loro distribuzione: laboratori, escursioni, gioco libero...</p> <p>Soggiorno a scuola natura Durante il soggiorno e nel corso delle varie attività ai ragazzi viene affidato un compito relativo alla produzione e raccolta di materiali "grezzi": -scrivere su post-it colorati parole, pensieri, appunti di viaggio -raccogliere oggetti e immagini (foto, disegni, schizzi...) Questa fase è finalizzata a creare motivazione e un contesto di esperienze condivise su cui innestare l'UdA</p>		
Mesi MARZO_APRILE numero ore 20	<p>FASE DI PRODUZIONE DEI TESTI -analisi, organizzazione e sviluppo dei materiali raccolti -rielaborazione dell'esperienza -produzione di testi di diverse tipologie fruibili anche da lettori esterni alla classe: genitori, altri compagni e altri insegnanti</p> <p>1) SCRITTURA CREATIVA -Composizione di giochi linguistici ACROSTICI Data una parola chiave scritta in verticale, intrecciare parole e/o espressioni in orizzontale rispettando vincoli di forma – le lettere – e di significato – legami di senso con la parola chiave</p> <p>COLLEZIONE DI PAROLE: L'ALFABETO DI SCUOLA-NATURA Individuare un criterio d'ordine per organizzare la collezione di parole scritte sui</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione partecipata/dialogica ○ Laboratorio ○ Consultazione materiali informativi ○ Lavoro a piccoli gruppi ○ Socializzazione e revisione collettiva 	Aula Interspazi esterni all'aula Lim Materiali scritti in forma "grezza" dai ragazzi Dizionario Dizionario delle collocazioni Materiali divulgativi Testi scientifici Materiali video reperibili in rete Quaderni individuali Cartelloni Raccoglitori di classe Esempi di pubblicazioni: riviste, libri, quotidiani, giornalini, riviste Menabò, materiali in bozza

	<p>post-it: per ogni lettera dell'alfabeto individuare una o più parole connesse all'esperienza svolta; la connessione deve rispettare il vincolo di senso con l'esperienza stessa, e il vincolo formale: la lettera dell'alfabeto come iniziale della parola individuata. Esempio: <i>A come avventura. B come bagaglio, ballare, bellissimo</i></p> <p>un ulteriore criterio di classificazione è quello grammaticale: categorie lessicali – nomi, aggettivi, verbi –</p> <p>2) SCRITTURA PER L'APPRENDIMENTO APPROFONDIMENTO LESSICALE</p> <p>Si propone un'attività di ricerca lessicale: si seleziona una parola tra quelle collezionate durante l'esperienza e attorno ad essa si costruisce il campo semantico ad essa relativo.</p> <p>Data la parola <i>GROTTA</i> ricercare le parole ad essa correlate; via via che la raccolta si forma individuare dei sottoinsiemi; esempio: parole che indicano parti (antro, bocca, ingresso...), parole che indicano caratteristiche (umida, areata, tetra...), parole che indicano azioni o condizioni (perlustrare, esplorare...).</p> <p>Completare la raccolta con la ricerca sul dizionario (dizionario delle collocazioni, dizionario dei sinonimi).</p> <p>In un secondo momento si propone un'attività di riflessione sulla definizione delle parole da svolgere a coppie: individuare una parola della raccolta, scrivere la definizione sul modello delle definizioni da dizionario, confrontare le definizioni scritte dai bambini con quelle scritte sul dizionario, analizzarne le differenze e le componenti sovrapponibili, ricavare delle considerazioni sulla struttura della definizione. Costruire un</p>		
--	---	--	--

	<p>gioco per i compagni: data una definizione indovinare la parola a cui si riferisce.</p> <p>APPROFONDIMENTO SCIENTIFICO IL TESTO ESPOSITIVO – dal testo lineare allo schema</p> <p>Si propone la lettura di un testo tratto da <i>La Stampa</i> dal titolo “<i>Cavallucci marini, fine di una favola</i>”. L'argomento è collegato alle tematiche affrontate durante la visita al museo ittico di Massa Carrara.</p> <p>Leggere e analizzare un testo di carattere scientifico individuando le informazioni principali e le loro relazioni, in particolare l'attenzione è indirizzata all'individuazione del problema posto dall'autore – il rischio di estinzione del cavalluccio marino – e delle relazioni di causa-effetto-soluzioni.</p> <p>Costruire uno schema grafico che evidenzi la rete di connessioni individuate.</p> <p>3)SCRITTURA PER ELABORARE E RACCONTARE ESPERIENZE Diario di viaggio</p> <p>A partire dall'esperienza vissuta produrre un testo personale che ricostruisca l'esperienza stessa: momenti, stati d'animo, descrizioni di luoghi e attività, incontri, considerazioni.</p> <p>La proposta passa attraverso le fasi del processo di scrittura: conversazione collettiva per evocare e raccogliere idee e contenuti da scrivere; elaborazione e trascrizione individuale; revisione in interazione con l'insegnante; stesura definitiva.</p> <p>L'intervista</p> <p>Si propone un genere di scrittura che i ragazzi conoscono per averlo visto e sentito sui media, ma che è stato poco praticato. Lo spunto è dato dai viaggi svolti di recente</p>		
--	---	--	--

<p>Aprile – maggio 6 ore</p>	<p>da due compagni in luoghi molto distanti, Ecuador e Maldive. Preparare una prima stesura di domande da porre agli intervistati; renderle note al gruppo classe, selezionarle e revisionarle sia dal punto di vista linguistico che rispetto ai contenuti. Porre le domande agli intervistati, raccogliere sotto forma di appunti le risposte (l'insegnante svolge questo compito alla lavagna) Riformulare per iscritto la risposta passando dagli appunti al testo definitivo.</p> <p>FASE DI REALIZZAZIONE DEL GIORNALINO LEZIONI-LABORATORIO CON L'ESPERTO La proposta: trasferire gli elaborati scritti e le immagini realizzate durante le settimane precedenti sulle pagine di un giornalino di classe. Con la collaborazione di un genitore della classe, con competenze professionali nel settore, si analizzano i lavori fatti in funzione di una piccola pubblicazione.</p> <p>Prima lezione con l'esperto Cenni sulle principali regole della composizione grafica editoriale: il menabò, la collocazione e le dimensioni del testo, i margini, le immagini, gli elementi dell'articolo (titolo, sottotitolo, occhiello, sommario), i caratteri. Attraverso l'uso della Lim e di materiali predisposti si procede ad una semplice illustrazione degli elementi selezionati.</p> <p>Laboratorio Attività pratica a gruppi Data una "gabbia" con spazi predisposti per una pagina doppia di giornale, collocare testi e immagini rispettando gli spazi e i criteri stabiliti.</p>		
----------------------------------	---	--	--

	<p>Seconda lezione con l'esperto Lettura e analisi della bozza del giornalino I testi e gli spazi per le immagini sono mostrati in bozza agli alunni. Considerazioni e revisione collettive in merito a titoli, brevi testi introduttivi, scelte grafiche.</p> <p>Il lavoro di revisione prosegue a piccoli gruppi con la guida dell'esperto che affida agli alunni alcuni compiti rispetto alla selezione delle fotografie e alla integrazioni di immagini da inserire nella pagina</p> <p>IMMAGINI: per tutta la durata dell'unità alunni e insegnanti hanno scattato foto, i vari testi prodotti sono sempre stati corredati da disegni realizzati dagli alunni. La selezione avviene tra gli elaborati di questa raccolta.</p> <p>Ultima revisione L'ultima versione della bozza viene mostrata alla classe, si interviene sulla correzione di refusi e si consegna alla stampa il materiale nella versione definitiva.</p>		
--	--	--	--

	<p>PRODUZIONE IMMAGINI</p> <p>Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare immagini e forme</p> <p>Tiene in considerazione gli scopi comunicativi del progetto.</p>	<p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole acquisite del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali.</p>	<p>Produce elaborati grafici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando e variando alcune semplici regole esecutive acquisite.</p>	<p>Produce elaborati grafici attraverso tecniche diverse ma non sempre applica le conoscenze trattate in classe; se guidato, rielabora migliorando i propri elaborati.</p>	<p>Produce disegni e rielabora parzialmente immagini; spesso perde di vista gli scopi e i vincoli del compito. Guidato reimposta i propri elaborati tenendo conto di alcuni accorgimenti suggeriti.</p>
--	---	--	--	--	---

IMPARARE A IMPARARE	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Utilizza una varietà di testi orali, scritti e per immagini allo scopo di conoscere un argomento dato o per approfondire argomenti già trattati</p>	<p>Partecipa apportando il proprio contributo originale. Mette a fuoco problemi e cerca soluzioni. È disponibile a confrontare le proprie idee e a superare il proprio punto di vista; esprime il proprio parere motivandolo correttamente.</p> <p>Riflette sul significato delle parole e sulle relazioni di forma e di significato tra parole; ricava dati e informazioni utili dalla ricerca sul dizionario e su altri materiali di consultazione. Amplia il proprio vocabolario reimpiegando vocaboli e termini nuovi delle discipline di studio.</p>	<p>Partecipa apportando il proprio contributo. In genere coglie i problemi, non sempre ricerca soluzioni; accetta proposte e compiti; va a volte stimolato a perseguire gli obiettivi con costanza e metodo.</p> <p>Si sofferma sul significato delle parole e sulle relazioni di significato e di forma, in genere si orienta sul dizionario e su altri materiali di consultazione, a volte la ricerca avviene in modo un po' superficiale. Acquisisce parole nuove e alcuni termini delle discipline di studio.</p>	<p>Segue le attività, va stimolato a prenderne parte in modo propositivo. In genere accetta il compito, ma spesso esegue quanto indicato da altri senza cogliere sempre i problemi.</p> <p>Riconosce parole non note o di cui non possiede bene il significato. In genere consulta il dizionario, ma la ricerca di informazioni non sempre è precisa e completa. Va guidato a cogliere relazioni di significato e di forma. Acquisisce alcuni vocaboli e termini nuovi, va sollecitato a reimpiegarli nella produzione.</p>	<p>Segue in modo parziale le proposte, va ricondotto spesso allo scopo e allo svolgimento del compito.</p> <p>Si accorge di trovarsi di fronte a parole nuove, a volte chiede il significato. Acquisisce alcune parole nuove di uso comune; la comprensione e il reimpiego di termini delle discipline è ridotta a pochi vocaboli. Va guidato nella ricerca sul dizionario.</p>

FASE 5 VALUTAZIONE DI PRODOTTO (finale) :				
Indicatori	LIVELLO ALTO (VEDI ALLEGATO 2)	LIVELLO INTERMEDIO (VEDI ALLEGATO 2)	LIVELLO BASE (VEDI ALLEGATO 2)	LIVELLO INIZIALE (VEDI ALLEGATO 2)
Chiarezza, originalità ed efficacia del messaggio.	Il messaggio è chiaro, efficace, curato nei dettagli, evidenzia creatività e attenzione in fase di revisione.	Il messaggio è abbastanza chiaro ed efficace; in alcuni punti richiede una revisione più attenta e una maggior ricerca di originalità.	Il messaggio non è sempre chiaro, l'autore tende a ripetere modelli noti; va sostenuta la ricerca di soluzioni più efficaci e originali e una revisione più puntuale.	Il messaggio è poco chiaro ed è elaborato in modo parziale con l'impiego di pochi modelli noti. La revisione viene svolta con la guida dell'insegnante.

